

LA CONCERTAZIONE – FASE PRELIMINARE

ESITI DEI SONDAGGI DI OPINIONE

1. Premesse

L'Amministrazione Comunale di Arquà Petrarca ha intrapreso i lavori per la stesura del primo Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT), sulla base di quanto stabilito dalla Legge Regionale del 23 aprile 2004, n° 11, "Norme per il governo del territorio".

Al fine dell'adozione del PAT il Comune elabora un *Documento Preliminare* che contiene gli obiettivi generali che si intendono perseguire con il Piano e le indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio.

Nel processo di elaborazione del Piano di Assetto del Territorio, il Comune applica, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, il metodo del confronto e della concertazione con gli enti territoriali, con le associazioni economiche e sociali, nonché con i gestori dei servizi pubblici e di uso pubblico. L'Amministrazione, inoltre, si impegna ad informare i propri cittadini sui nuovi strumenti di programmazione e progettazione adottati e a favorire una modalità di pianificazione maggiormente "calata" nel contesto interessato.

Al fine di avviare il confronto con tutti i soggetti interessati all'adozione del PAT, in via preliminare è stato predisposto un sondaggio di opinione informativo e conoscitivo, distribuito alla popolazione di Arquà Petrarca, alle attività economiche operanti sul territorio e ai cosiddetti "portatori di interesse", soggetti istituzionali, associazioni, enti pubblici e privati, rappresentanti delle attività economiche (commerciali, artigianali, agricole, professionali), ecc.. I portatori di interesse sono tutti i soggetti (istituzioni e gruppi anche informali) portatori di punti di vista rilevanti sulle questioni da affrontare.

Il questionario mira a illustrare in modo sintetico i principali contenuti del P.A.T e le principali novità introdotte dalla L.R. 11/2004, ma anche ad individuare esigenze e proposte di intervento utili all'Amministrazione nella definizione delle priorità e delle scelte strategiche di questi nuovi strumenti di pianificazione.

Il questionario ha l'obiettivo di accompagnare l'avvio di un processo decisionale, ponendo le basi per un confronto con la popolazione e per la sensibilizzazione dei cittadini sui temi urbanistici e ambientali. Obiettivi delle fasi seguenti saranno l'approfondimento dei temi oggetto di pianificazione e l'individuazione degli interventi progettuali. Con il percorso partecipativo si punta inoltre a "scoprire" e valorizzare le conoscenze e le competenze di cui ognuno dei soggetti coinvolti è portatore.

I questionari distribuiti prevedono domande aperte, che permettono al rispondente di esprimere liberamente il proprio punto di vista, e domande chiuse a risposta multipla mirate all'individuazione dei temi e degli interventi prioritari per il PAT.

Questa prima esperienza di coinvolgimento consente di ricostruire gli ambiti di intervento che risultano percepiti come prioritari e di orientare le tappe successive del percorso di concertazione. Si tratta di uno strumento meno coinvolgente rispetto ai percorsi attivi di partecipazione, ma che permette di fornire alcune informazioni di base raggiungendo capillarmente la quasi totalità della popolazione. Le fasi successive potranno essere orientate a migliorare la qualità dell'interazione mediante l'utilizzo di strumenti a più alto contenuto partecipativo, prevedendo in ogni caso un canale informativo facilmente accessibile a tutti (ad es. il sito web comunale).



2. Il sondaggio di opinione

Il sondaggio di opinione è stato distribuito porta a porta sul territorio ed è stato illustrato nel corso di due incontri destinati ai portatori di interesse e alla cittadinanza. E' stata prevista la modalità di consegna manuale del questionario con due punti di raccolta: il municipio e l'ufficio postale.

L'opuscolo distribuito è stato strutturato in due parti: la prima parte ha carattere prettamente informativo, la seconda è costituita dal sondaggio vero e proprio, che mantiene tuttavia un'importante valenza divulgativa, oltre che di raccolta.

Pag.2 "Il PRG va in pensione": breve illustrazione di quanto prevede la L.R. 11/2004 con l'introduzione dei nuovi strumenti urbanistici in sostituzione del P.R.G.. Si è ritenuto opportuno non appesantire eccessivamente la sezione informativa, fornendo soltanto i concetti chiave.

Pag.3 "Le domande frequenti": vengono proposte alcune delle domande più frequenti poste generalmente dai cittadini, fornendo una risposta che miri a orientare sul livello di informazioni di competenza del PAT. Spesso, infatti, la prima difficoltà per il cittadino è capire cosa compete a questo livello di pianificazione, che non può rispondere in tempi brevi alle esigenze edificatorie dei singoli e alle richieste di specifici interventi, ponendosi piuttosto in un'ottica di sviluppo generale del territorio.

Il sondaggio di opinione è stato suddiviso in tre sezioni:

- a. **Sezione A "Informazioni di base"**, che permette di ottenere dati, utilizzati in forma anonima e aggregata, sulla composizione del campione di rispondenti.
- b. **Sezione B "I contenuti del PAT"** in cui è richiesta ai compilatori l'analisi delle principali criticità e delle risorse del territorio. Per ciascuno dei temi del PAT viene chiesto di indicare se ritenuto importante nella pianificazione; basandosi poi sui contenuti del Documento Preliminare, in corso di redazione durante l'elaborazione del sondaggio, sono stati approfonditi i contenuti di ogni tema, proponendo alcuni esempi di intervento e fornendo la possibilità ai rispondenti di suggerire altri interventi. Per agevolare i rispondenti è stata riportata una mappa del territorio comunale su cui appuntare i principali luoghi critici, luoghi di pregio ed eventuali altre segnalazioni.
- c. **Sezione C "qualità del coinvolgimento"**, intende indagare la percezione dei cittadini rispetto alle modalità concertative e al rapporto con i comuni limitrofi. Offre infine uno spazio per eventuali ulteriori segnalazioni relative a problemi e proposte al di fuori dei temi trattati dal PAT e indagati nella sezione precedente.

Nei capitoli seguenti vengono analizzati gli esiti dei questionari raccolti, proponendo infine una valutazione conclusiva e alcuni suggerimenti per la prosecuzione dell'attività concertativa.

3. Rilevanza del dato e metodo di elaborazione

I sondaggi di opinione sono stati distribuiti "porta a porta" alle famiglie, insieme alla pubblicazione periodica del Comune, nel mese di aprile 2013 e sono stati raccolti fino al 30 aprile 2013. Durante questo periodo sono stati organizzati due incontri di presentazione del documento preliminare, destinati alla cittadinanza e ai portatori di interesse.

Il numero di sondaggi pervenuti al 30 aprile 2013 è pari a 53 unità. Considerando che la popolazione del Comune di Arquà Petrarca ammonta a 1842 abitanti (dato ISTAT 01.01.2012), suddivisi in circa 640 famiglie, tale valore, se valutato in termini strettamente statistici, è considerabile sufficiente a ricostruire una visione rappresentativa della realtà (campione di rispondenti pari a circa l'8% sul totale). E' necessario infatti tenere conto che il livello di coinvolgimento è legato ai temi trattati, complessi e lontani dal vissuto personale, oltre alla mancanza di abitudine a questo tipo di iniziative.

L'adeguata significatività del campione è confermata dall'analisi della tipologia di rispondenti: il campione è sufficientemente diversificato per sesso (65% uomini, 35% donne); le fasce d'età maggiormente rappresentate sono quelle intermedie (37-55 e 56-74 anni), pertanto si presume che la compilazione del questionario sia avvenuta prevalentemente a cura del capofamiglia. I rispondenti sono residenti prevalentemente nel capoluogo, con una scarsa rappresentanza di rispondenti provenienti dalle frazioni (Corte Borin, Corte Vigo, Sassonegro, Bignago Bassa). Si rileva anche una buona rappresentanza di soggetti aderenti ad associazioni o rappresentanti di enti o soggetti istituzionali (24% sul totale dei rispondenti): Pro-loco, Ente parco colli, CIA-confederazione agricoltori, Confagricoltura, FIPSAS.

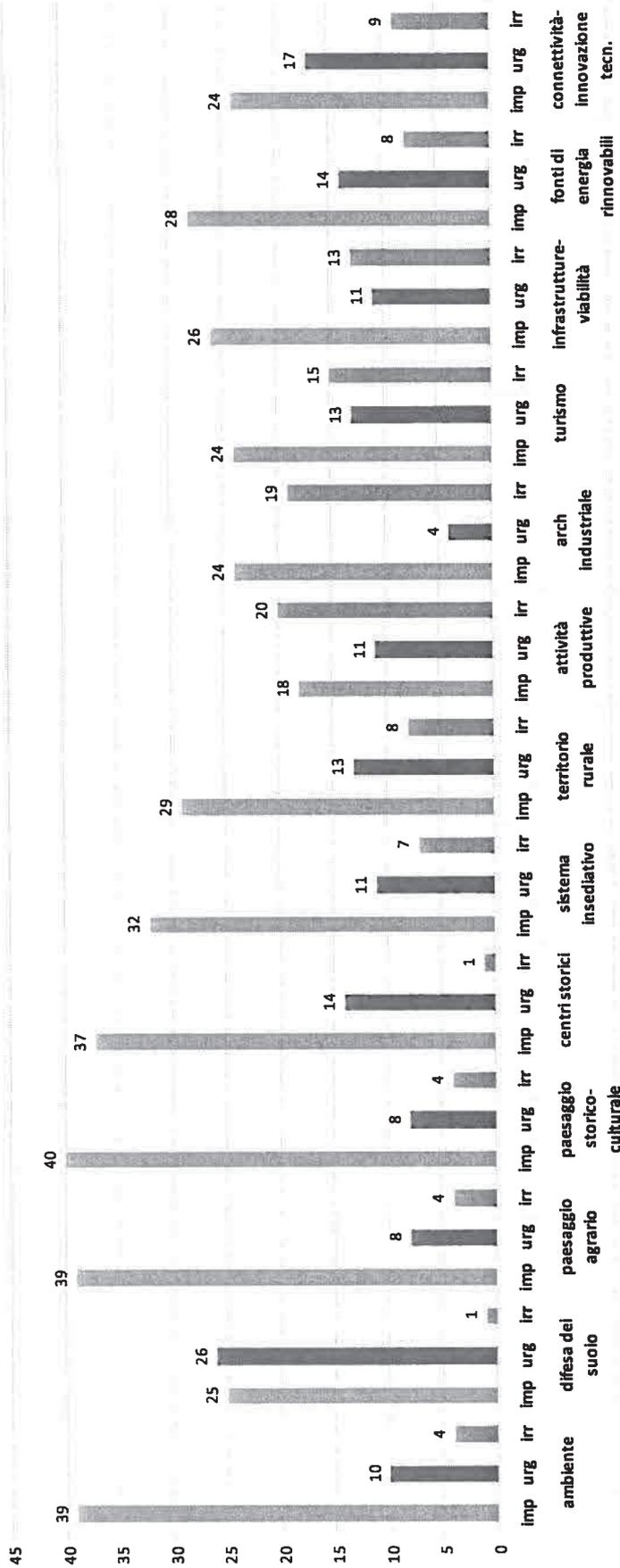
Il metodo di elaborazione dei dati prevede:

- elaborazione dei dati in forma aggregata;
- restituzione su matrice (foglio di calcolo);
- elaborazione di grafici di sintesi;
- valutazione qualitativa risposte aperte;
- valutazione quantitativa risposte chiuse;
- valutazione sintetica finale.

4. Analisi degli esiti del sondaggio di opinione

SEZIONE B - I TEMI OGGETTO DEL PAT – GIUDIZIO SINTETICO

TEMI DEL P.A.T. Arquà Petrarca



Dai dati raccolti si evidenzia come i temi proposti siano tutti complessivamente ritenuti importanti, con una particolare attenzione dei cittadini per i temi dell'**ambiente** e del **paesaggio agrario, storico-culturale** e dei **centri storici**: nel primo caso (ambiente) si tratta di un ambito sul quale si sono formate nel tempo una conoscenza e una sensibilità condivisa; un risultato analogo si ottiene, infatti, in gran parte dei territori in cui si propongono sondaggi analoghi. Nel caso dei temi del paesaggio e dei centri storici, invece, si può affermare che il risultato sia strettamente legato alla specificità del territorio di Arquà Petrarca. Il tema che riveste invece maggiore carattere di urgenza risulta la **difesa del suolo**, a testimonianza della diffusione di un maggiore livello di attenzione legato soprattutto agli eventi degli ultimi anni. Anche il tema della connettività e dell'innovazione tecnologica riveste carattere di maggiore urgenza rispetto a casi analoghi. I temi considerati meno rilevanti dai rispondenti sono quelli che trattano attività produttive e archeologia industriale.

Quesito n. 1 - COSA LE VIENE IN MENTE APPENA SENTE IL NOME DEL SUO COMUNE?

Questa prima domanda, che prevede una risposta di tipo aperto, fornisce un primo stimolo di indagine il più aperto possibile, mirato a raccogliere percezioni spontanee da parte dei cittadini. Il tratto che emerge con decisione è legato alla **tranquillità**, alla **bellezza** e alla **vocazione culturale** del borgo.

Non mancano sollecitazioni e stimoli a migliorare la gestione del patrimonio culturale e ambientale, non soltanto da parte delle istituzioni, ma anche in termini di collaborazione e consapevolezza degli abitanti, dei commercianti e dei visitatori. Di seguito si propone l'elenco completo delle risposte.

Ospitalità e bellezza del borgo storico; aria pura

Poca attenzione per la periferia

Penso che sono fortunato a vivere in un dei borghi più belli d'Italia

Niente

Importanza storica; paesaggio da tutelare

Penso al gran poeta vissuto e morto qui

Cultura, tranquillità, paesaggio

Vorrei propormi per una pavimentazione autobloccante nel cimitero di Arquà (far lavorare gli artigiani del paese non le ditte esterne, la crisi c'è per tutti, spero che anche del lavoro ci sia per tutti)

Paese di incivili, poco rispetto della natura e delle altrui proprietà

Il poeta F. Petrarca e il centro storico medievale

Alla natura, al poeta, alla tranquillità

Passeggiate in mezzo alla natura (non all'immondizia); cultura (si spera); buona volontà (si spera altrettanto)

Scarsità di impegno culturale: mancanza di un teatro/cinema

Il poeta F. Petrarca

Un paese isolato

Un paese noioso

Centro storico contornato da colline amene e buona aria da respirare

Oasi di pace

Tranquillità

Poca attenzione per il territorio all'esterno del centro e tutela clientelare

Borgo storico in pietra; turismo

Alla natura, alla pace, alla tranquillità

Tranquillità, ambiente a misura d'uomo

Poca collaborazione

Paese di interesse storico

Posto ameno

La perla dei colli Euganei: natura incontaminata, tranquillità, tradizione e storia

Cultura, arte, storia, natura

Niente

Proteggerlo da degradi di ogni genere, salvaguardare a 360 gradi la sua esistenza per il futuro

Che abitiamo in un comune molto storico, molto conosciuto

Penso di essere fortunato di vivere qui

Perla dei Colli Euganei, il poeta Petrarca, il territorio locale

Tranquillità e vivibilità

Serenità, tranquillità e storia

I commercianti sono egoisti

Paese storico ricco di cultura con un centro storico di sicuro interesse per i visitatori che non può essere violato dai ciclisti che scorrazzano lungo le sue stradine con la mountain bike

Un paese dove si vive bene, la qualità della vita è buona. Un paese che ha rispetto della natura e del territorio e se ne vedono i risultati

Sua unicità: centro storico + ambiente naturale che va valorizzato

Il paese che vivo da anni, che rispetto e voglio bene (a parte la mentalità)

Bello come centro storico e per il turismo e spento come iniziative per gli abitanti

Pochi servizi per i giovani e non c'è una pista ciclabile per spostarsi

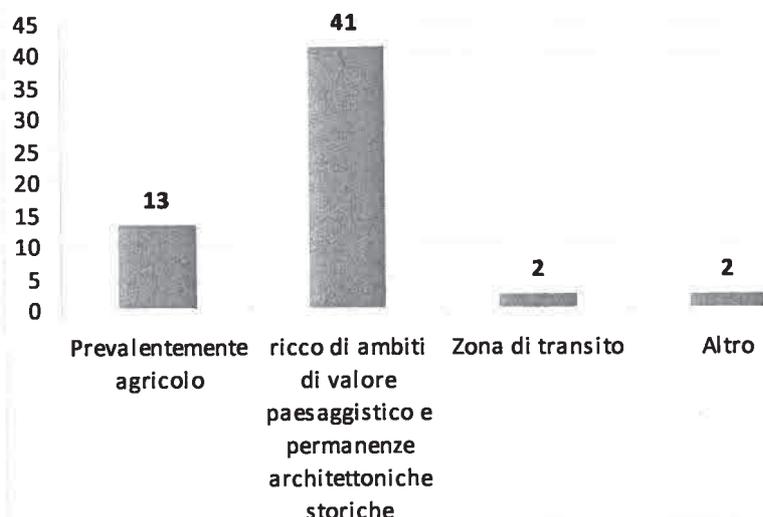
Dove ci sono persone con attività che si comportano come vipere, non meritano niente perché sono egoiste

Mordi e fuggi

Il poeta Petrarca il cui ricordo è dimenticato da troppe amministrazioni comunali

Quesito n. 2

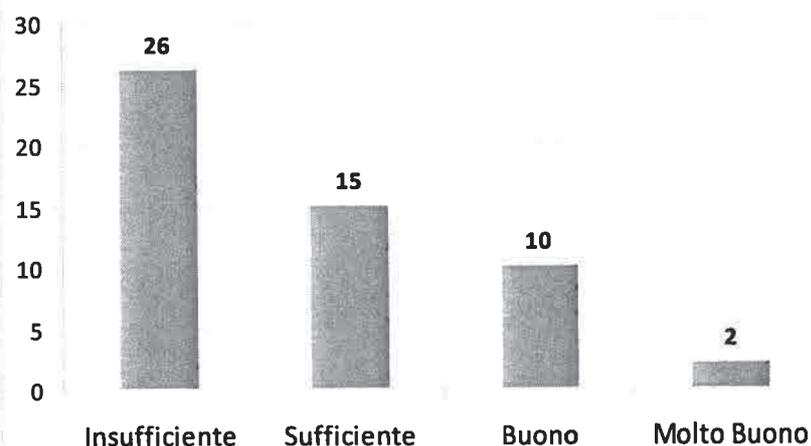
2. Con quale delle seguenti "immagini" rappresenterebbe il suo territorio comunale?



La seconda domanda di carattere percettivo conferma quanto espresso con il primo quesito, relativamente alla percezione, quasi esclusiva, del carattere paesaggistico e culturale della città di Arquà Petrarca.

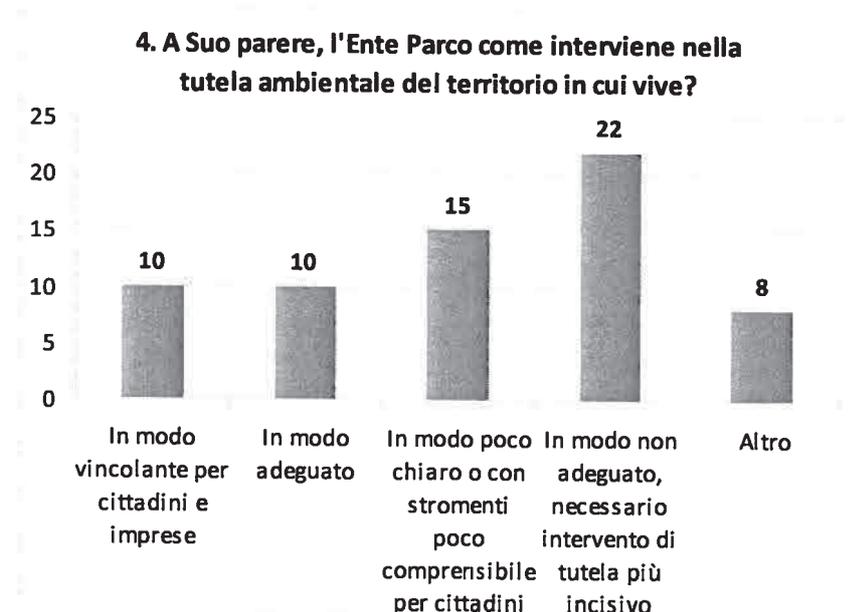
Quesito n. 3

3. A Suo avviso, le risorse naturali e ambientali del territorio di Arquà Petrarca sono tutelate in modo



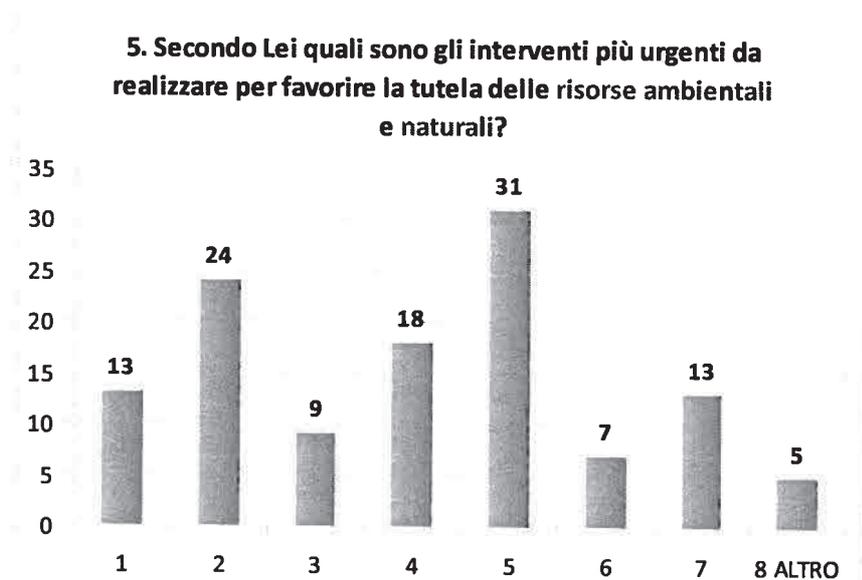
Dai dati emerge una preponderanza di risposte "insufficiente", segno che la popolazione rileva rischi e criticità non risolte. Questo dato può suggerire di migliorare il livello di tutela delle risorse, ma anche di prestare attenzione alla comunicazione e divulgazione dei provvedimenti presi in materia ambientale e territoriale.

Quesito n. 4



A conferma di quanto indicato al punto precedente, la maggioranza dei rispondenti ritiene che l'ente deputato alla tutela ambientale all'interno del territorio dei Colli Euganei non agisca in modo sufficientemente incisivo o con strumenti non efficaci.

Quesito n. 5



L'intervento ritenuto più urgente in materia di tutela delle risorse ambientali è il controllo dell'urbanizzazione (punto 5), al fine di contenere il consumo di suolo, seguito dalla salvaguardia dei corsi d'acqua e delle aree umide (punto 2).

Quesito n. 6 - PUO' INDICARCI TRE FATTORI O TRE LUOGHI CHE, A SUO AVVISO, PROVOCANO UN IMPOVERIMENTO DELLE RISORSE NATURALI E AMBIENTALI DEL SUO TERRITORIO?

Il quesito, a risposta aperta, ha visto la possibilità per i compilatori di riportare in modo libero le proprie considerazioni personali circa i fattori critici percepiti sul territorio di Arquà Petrarca. Vengono qui riportate alcune delle risposte più significative, per la consultazione di tutte le risposte si rimanda all'elenco di seguito riportato.

Dalle risposte aperte si denota un'attenzione particolare ai temi dell'**urbanizzazione** e del **territorio agricolo**: le caratteristiche dell'edificazione, in particolar modo, sono percepite come un fattore di rischio per il paesaggio e la vivibilità del territorio (edificazione diffusa, complessi non integrati con il contesto, ecc.). Il tema dell'agricoltura viene affrontato secondo diversi punti di vista, mirati a evidenziare principalmente il rischio di abbandono dei poderi e l'importanza di un'agricoltura di qualità.

Molti altri problemi vengono ripresi in più risposte: la manutenzione dei percorsi e delle strade, i cementifici, l'inserimento dei cinghiali, le antenne e il degrado sul monte Castello, lo scolo delle acque.

Da queste considerazioni emerge l'opportunità di fornire ai cittadini occasioni di confronto, in cui illustrare e discutere i progetti da avviare o in corso di valutazione: la concertazione tra progettisti, Amministrazione e residenti, infatti, può portare alla risoluzione di potenziali conflitti e alla realizzazione di misure compensative che rendano maggiormente condivise le scelte sul territorio.

Elenco risposte:

Campo di calcio

*Assenza di servizi Abbandono da parte di chi lavora via del paese Poche prospettive a chi vuole insediarsi
Responsabilizzando chi vi abita*

Presenza cementifici/cave Mancanza di agricoltura bio Presenza di vaste aree edificate

Edificazioni diffuse in ambito collinare (versante Ventolone M. Piccolo Abbandono attività agricola

*Eccessiva urbanizzazione Mancata manutenzione territori agricoli
troppe costruzioni*

Monte Castello

Inadeguato inserimento delle nuove costruzioni Mega eventi Baracche e costruzioni precarie

Abbandono dei poderi Troppe costruzioni in luoghi paesaggistici di pregio

*Nuovi, troppi gruppi di case - anche in luoghi improponibili Parcheggi esagerati Pochi percorsi guidati e non -
lasciate le strade non asfaltate!*

*La cementarie di Monselice Creare/costruire una struttura di raccolta per non sprecare l'acqua piovana, per
evitare una dispersione della stessa*

Zona via Aganoor fabbricati non adatti al territorio

Assenza di attività commerciali "grandi"

*Cementifici in quanto bloccata l'attività estrattiva Diffusione dei cinghiali Pericolosità della rete stradale comunale
(poca fruibilità)*

Non saprei

*Mancanza di fordi per la salvaguardia del territorio Senso di responsabilità poca Calata dall'alto di opere
pubbliche*

*Massimizzazione della produttività agricola Disomogeneità di vedute tra comuni limitrofi Nessun aiuto a coloro che
attuano sensibilità ambientale*

Troppe edificazione in zone di pregio paesaggistico

Eccessiva urbanizzazione che finisce col deturpare il territorio

Inquinamento cementifici Uso di pesticidi in agricoltura

*Lottizzazione e tipologia urbanistica (vedi mappa) Lottizzazione e tipologia urbanistica (vedi mappa) Lottizzazione e
tipologia urbanistica (vedi mappa)*

Cementifici, antenne per radioonde Case da tinteggiare Sentieri abbandonati

Nuovo quartiere in via Aganoor tipologia insediativa estranea ai nostri luoghi

Fognatura che con il troppo pieno scarica nella canaletta, dopo la rotonda vicino all'Ex ristorante Le Contarine

La presenza di animali pericolosi come i cinghiali

*L'impovertimento avviene se l'uomo stravolge la natura, ma anche se questi è assente e non la governa! Se cala la
popolazione in ambito rurale l'ambiente naturale peggiora I cinghiali hanno stravolto l'ambiente naturale; le*

mountain bike hanno rovinato i sentieri

Inseidiamento di antenne sul Monte Ventolone Scarsa valorizzazione percorsi naturalistici
 Mancata pulizia dei fossi di scolo Allagamenti dei campi presso via fonteghe
 cementifici
 Edificazioni in collina (monte Ventolone e Piccolo) Monte Castello: più antenne che alberi Centro storico da
 tutelare anche dalla "fantasia" degli esercenti

Quesito n. 7 - PUO' INDICARCI 3 LUOGHI DI PREGIO CHE, SECONDO LEI, SONO SIGNIFICATIVI PER L'IDENTITA' DEL TERRITORIO?

Come per il Quesito n. 6, si riportano qui alcune risposte significative: si rimanda all'elenco di seguito riportato per la consultazione completa delle risposte.

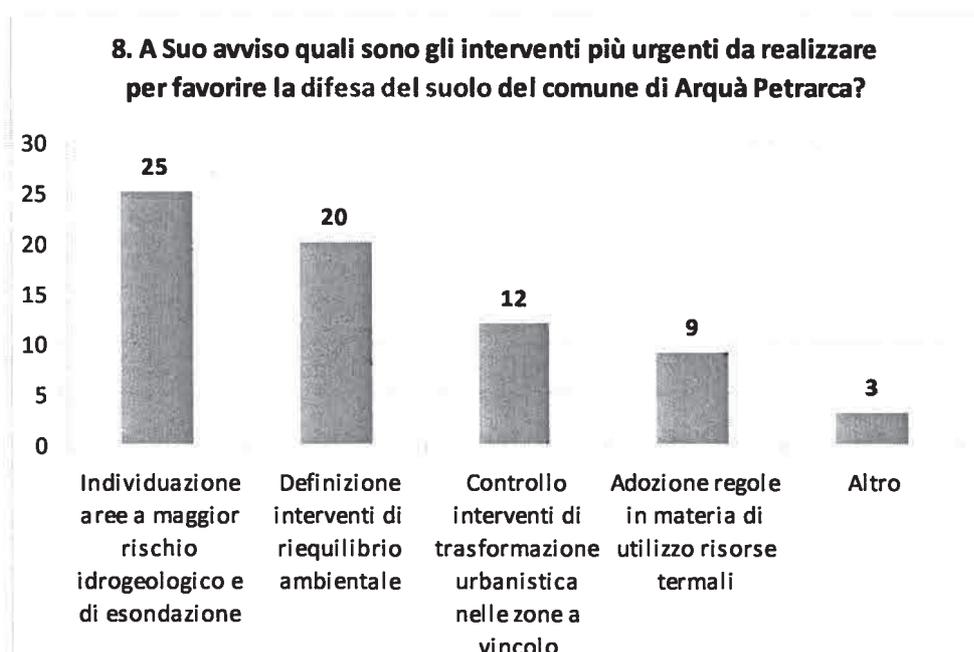
Dai dati raccolti emergono la qualità e la varietà di risorse presenti sul territorio, da quelle ampiamente note (il borgo, la casa e la tomba del Petrarca, Villa Centanini) a quelle meno note (il lago Costa, l'ex scuola materna, la Chiesa di San Marco, le zone umide, ecc.). Questi sono i luoghi attorno a cui si raccoglie il maggior numero di segnalazioni, ma sono molti anche i luoghi indicati da uno o due rispondenti, aspetto significativo nell'ottica di una valorizzazione del patrimonio e diversificazione degli itinerari turistici. Si segnala infine la significativa risposta, data da più rispondenti, secondo cui tutto il territorio è un luogo di pregio.

Elenco risposte:

Ex- scuola materna (11 rispondenti)

Ex- scuola materna Ex-asilo
 Ex- scuola materna Zona umida Ronchi/Corte Borin Val Pomaro/Pianoro
 Ex- scuola materna Piana Le Valli (ex aeroporto) Zona umida Versante M, Piccolo
 Tutto il territorio
 Casa Petrarca Villa Centanin Oratorio S. Trinità
 Tomba del Petrarca Casa del Petrarca Chiesa S. Marco
 Casa Petrarca Chiesa Tomba del Petrarca
 Lago della Costa - fonte raineriana Talune "case" (badoera, naccari, ecc.) antiche
 Tutta Arquà è un gioiellino che forma un luogo per certi versi "magico"
 Ex asilo
 Monte Bignago con il castello Sentieri del monte Piccolo Borgo parte alta
 Aprire il secondo cancello in cimitero Aprire la chiesa S. Marco anche per il turismo
 Laghetto Costa
 Sorgenti termali Ex-cava cementeria Bignago alta
 Tutto il centro storico come si sta facendo Lago della Costa: da riscoprire con attività e strutture didattiche e culturali
 Lago delle rose: importante luogo di ritrovo per i giovani negli anni '65-'80 che merita di essere riqualificato; cava
 via Monte Ricco: luogo ideale per un parco attrezzato che diventi polo di aggregazione immerso nella nostra natura e
 storia (attività estrattiva)
 lago della Costa, chiuso e non praticabile, avendo l'handicap di essere privato
 Chiesa
 Lago della Costa
 Foresteria Callegari Villa Centanin chiesa S.S. Trinità
 Ogni zona del paese è pregiata, pur nelle sue differenze. Segnalo una zona del colle Calramina dove si trova una rara
 orchidea selvatica detta "pianella della Madonna"
 Monte Ventolone
 Nella Loggia dei Vicari c'è un affresco che si dovrebbe rimodernare da anni e alla mercè del tempo
 Laghetto della costa Laghetto delle rose Laghetti negrello
 Centro storico, piazza bassa
 Centro storico: tutela edifici e residenti Sito palafitte lago Costa e fonte reineriana Sentieri collinari e valli

Quesito n. 8

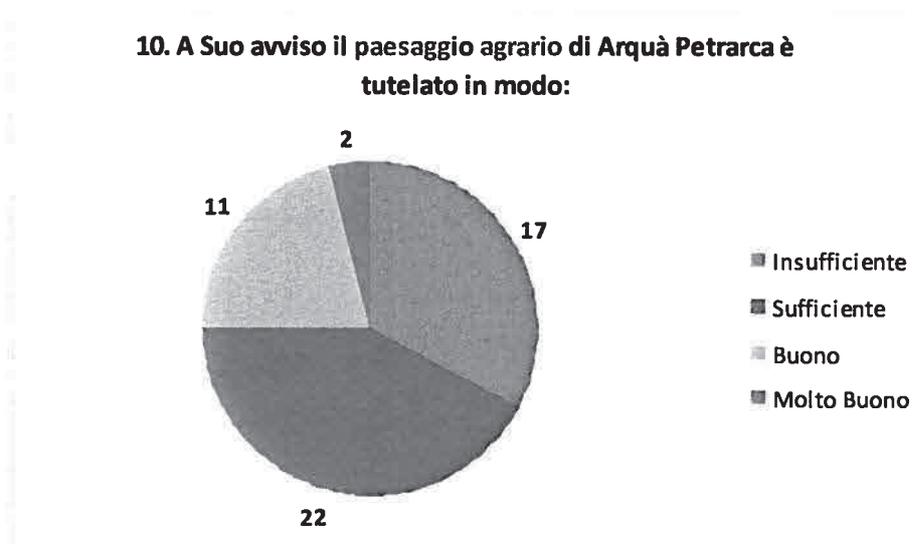


Quesito n. 9



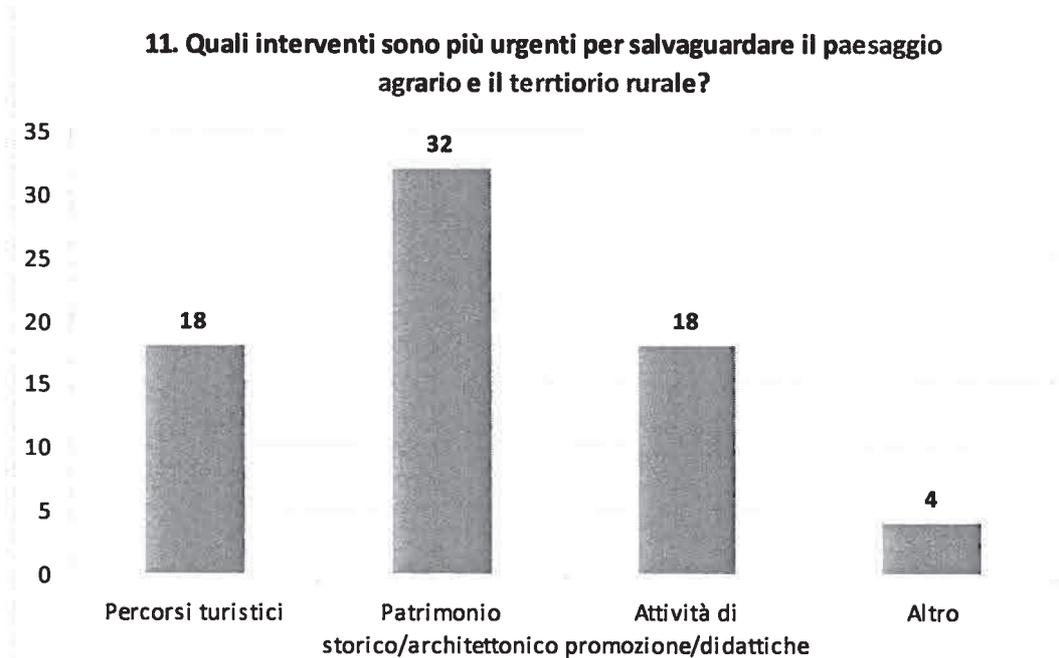
Si segnala come vi sia una diffusa consapevolezza dell'importanza di gestire la difesa del suolo in modo coordinato tra enti. Questo dato costituisce uno stimolo a lavorare in modo sinergico e collaborativo con i consorzi, l'autorità di bacino, l'ente Parco Colli, gli enti gestori dei pubblici servizi, ecc.

Quesito n. 10



Dai dati emerge un sostanziale equilibrio nella scelta delle risposte. Considerando come risposte "positive" i "buono" e "sufficiente", si può leggere questo dato come un riscontro tendenzialmente favorevole, anche se probabilmente testimonia l'attuazione di interventi più settoriali che generalizzati sul territorio. Pertanto sarà importante valutare, a partire dalle risposte del Quesito n. 11, quali sono le criticità e gli interventi da attuare in materia di paesaggio agrario.

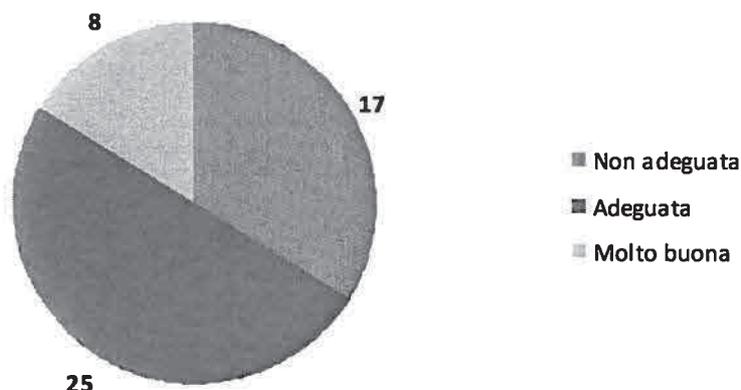
Quesito n. 11



Esaminando i dati raccolti, emerge il desiderio di valorizzare il paesaggio agrario soprattutto attraverso la salvaguardia del patrimonio storico e architettonico tipico del paesaggio agrario. Tra le risposte aperte si segnala l'importanza di responsabilizzare e coinvolgere gli abitanti.

Quesito n. 12

12. Attualmente secondo Lei la gestione del patrimonio storico e paesaggistico è:



Quesito n. 13

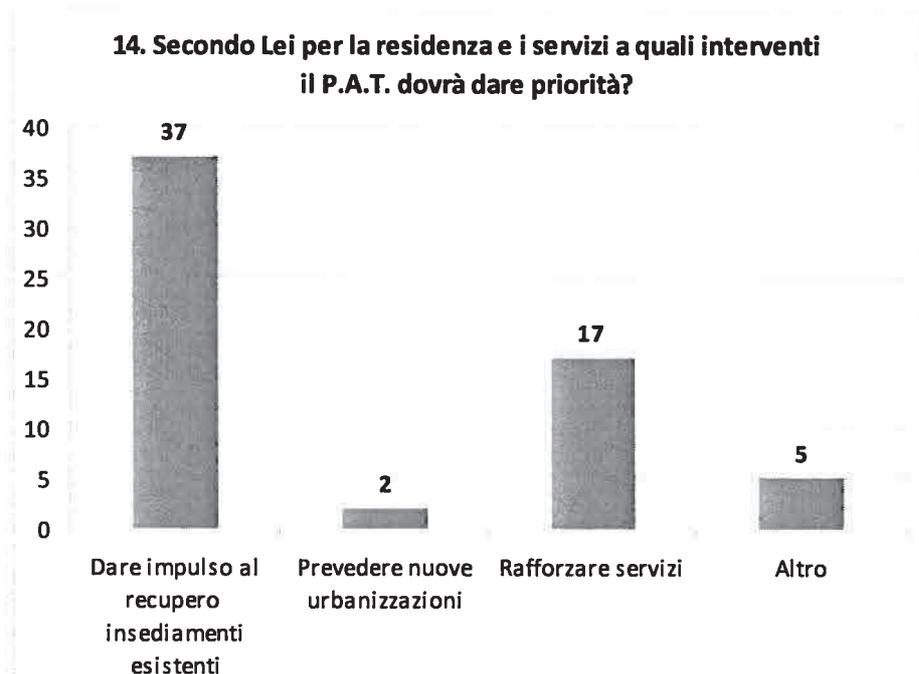
13. Quali misure possono tutelare i centri storici e il paesaggio di interesse storico e culturale?



Dai dati raccolti, in particolare dall'elevato numero di risposte selezionate, si evince che è richiesto un intervento a tutto campo per la tutela dei centri storici e del paesaggio storico. Vi è comunque una consapevolezza abbastanza diffusa tra i rispondenti di un livello adeguato di gestione del patrimonio storico (66% dei rispondenti).

Tra le risposte aperte si segnala la proposta di un parco di archeologia sperimentale nella zona del lago della Costa e adiacente all'ex cava Monte Ricco.

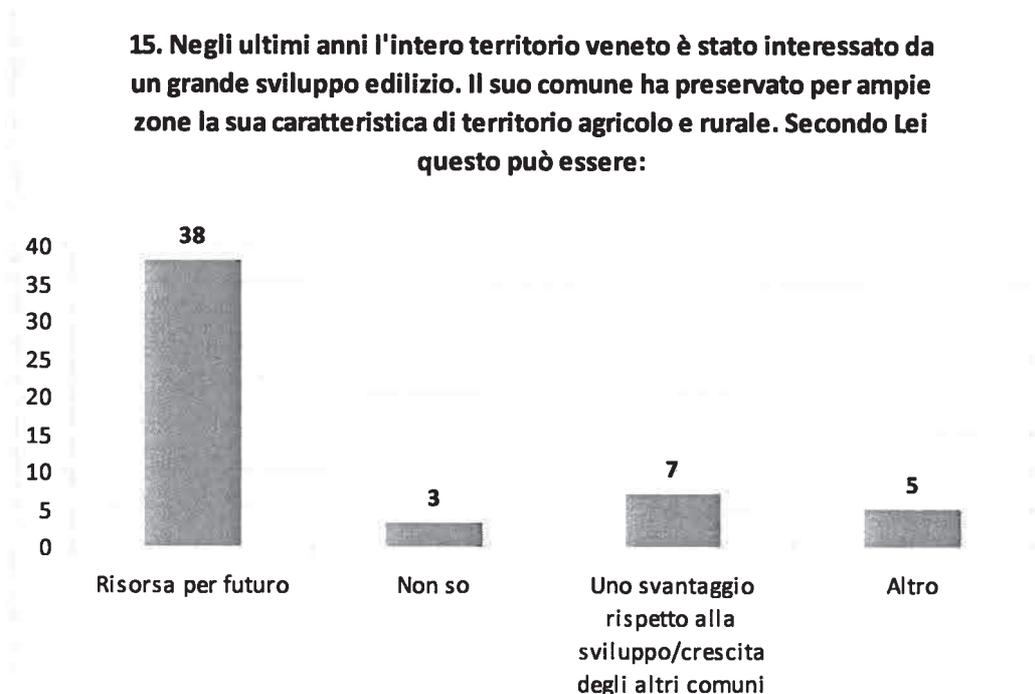
Quesito n. 14



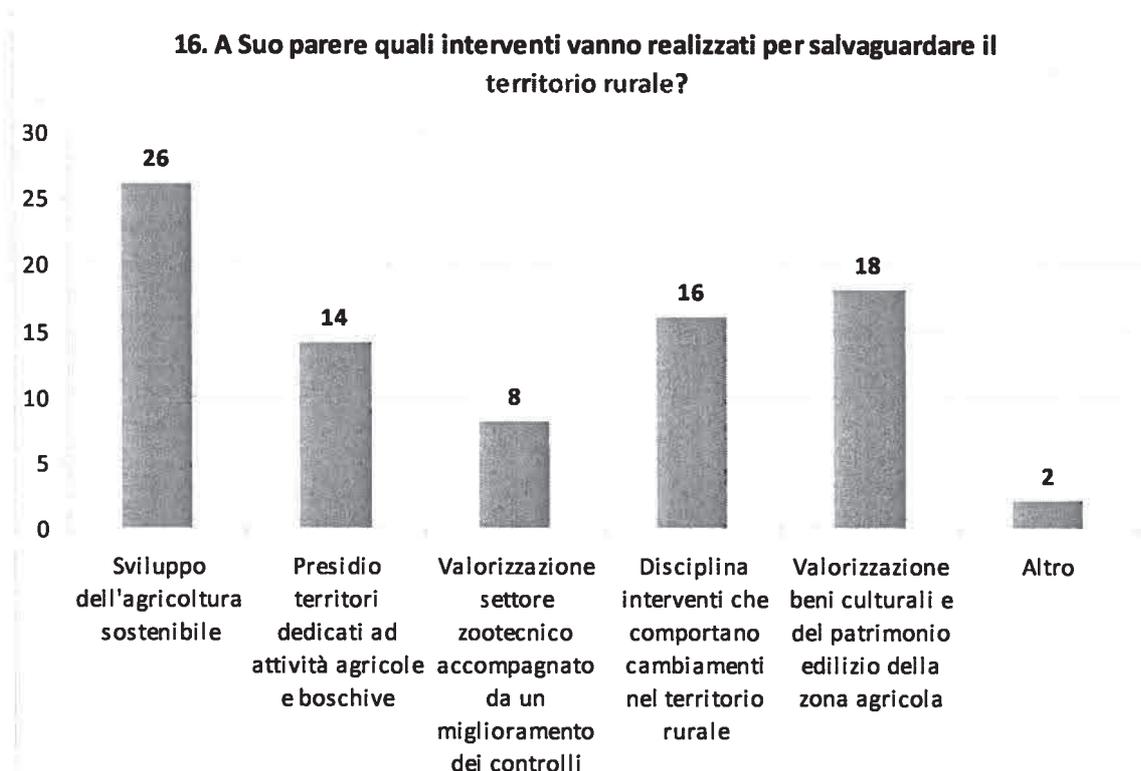
I dati raccolti forniscono un segnale forte nella direzione del recupero degli insediamenti esistenti al fine di evitare nuovo consumo di suolo. Questa opinione diffusa è confermata anche dalle risposte del quesito successivo.

Tra i servizi di cui si richiede il rafforzamento non si evidenzia un tema particolarmente caldo, quanto piuttosto una serie di richieste specifiche e puntuali, per le quali si rimanda alla matrice allegata.

Quesito n. 15

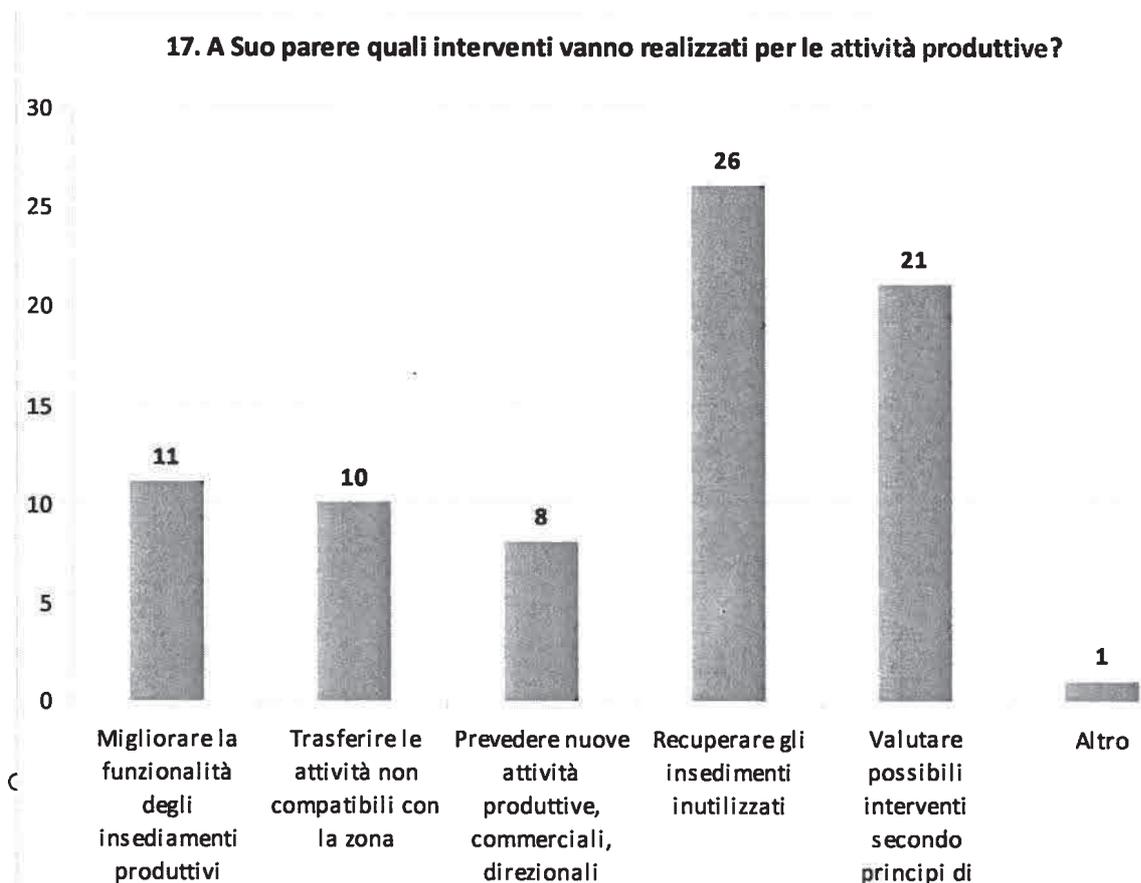


Quesito n. 16



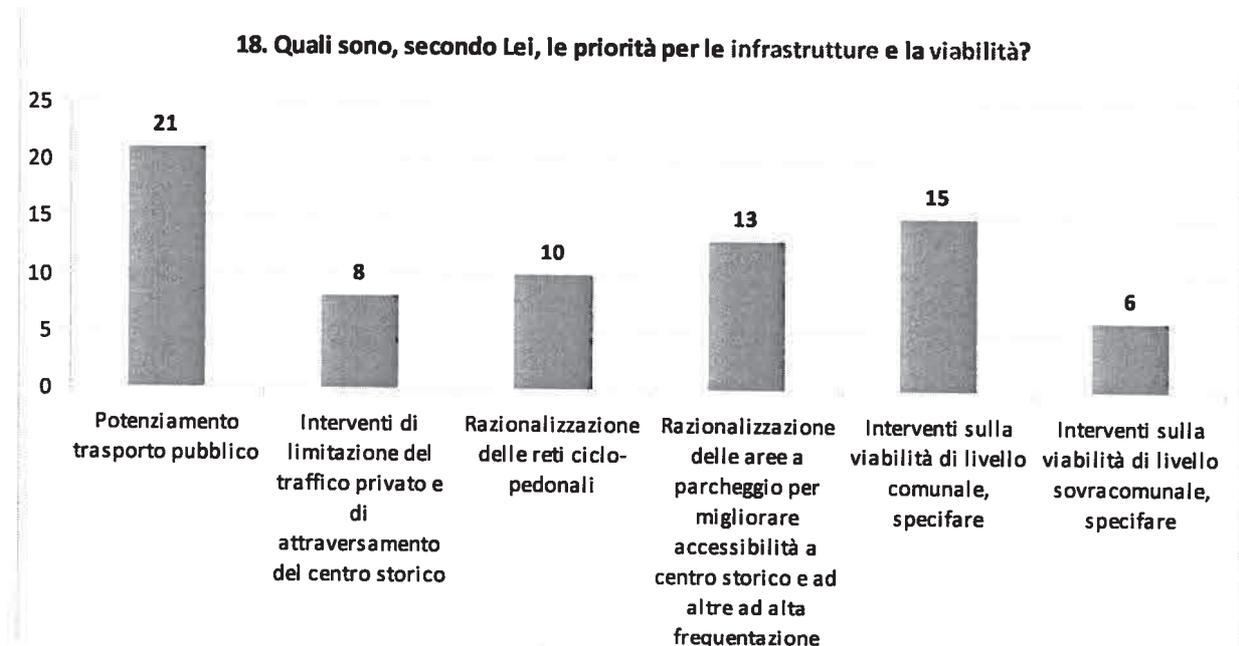
Anche in questo caso si evince l'importanza di attuare interventi a tutto campo in tema di salvaguardia del territorio rurale, con una particolare attenzione allo sviluppo dell'agricoltura sostenibile. Tra le risposte aperte si sottolinea, anche in quest'ambito, l'importanza di responsabilizzare e coinvolgere la popolazione.

Quesito n. 17



Coerentemente con quanto indicato per il sistema insediativo residenziale, anche in ambito di attività produttive si punta a dare la priorità al recupero degli insediamenti inutilizzati e agli interventi realizzati nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

Questo n. 18



I grafici esposti illustrano l'esigenza di potenziare il trasporto pubblico, richiesta già emersa in alcune risposte aperte dei punti precedenti. A questa richiesta si affianca l'esigenza di razionalizzare le aree a parcheggi.

Per quanto riguarda gli interventi proposti sulla viabilità comunale, si punta soprattutto a interventi di manutenzione, in particolare sulle strade secondarie. Per la viabilità sovra-comunale si segnalano in particolare il sottopasso ferroviario di Rivella e il potenziamento di piste ciclabili (soprattutto verso Monselice, vd anche quesito 6 sez.C).

Di seguito vengono elencati gli interventi proposti sul sistema viabilistico: gli interventi di carattere sovra-comunale andranno discussi a livello di pianificazione sovraordinata, altri potranno trovare riscontro nei piani comunali attualmente oggetto di elaborazione (PAT e, successivamente, Piano degli Interventi), altri ancora vengono segnalati e potranno essere valutati nell'ambito dell'attività ordinaria dell'Amministrazione (manutenzioni, opere pubbliche, ecc.)

Elenco risposte:

a) viabilità comunale

Strade vicinali

Lasciare i parcheggi senza tassametro perché la gente lascia l'auto ovunque e i parcheggi sono vuoti

Viabilità periferica

Manutenzione anche di strade secondarie

Sistemazione strade comunali

Limitazione del traffico in via degli ulivi; possibile transito ai soli residenti di Arquà

Interventi migliorativi su strade vicinali e manutenzione

Rivedere alcuni incroci, Vd. Monta piccola

Sistemazione delle strade comunali - vicinali

adeguamento via scalette

Dossi e marciapiedi

Inserire il divieto di transito in centro per le mountain bikes

Allargare le strade periferiche e metterle in sicurezza: via Palazzina, via Scalette, via Ronchi, ecc
Rifare il porfido in centro storico

b) viabilità sovracomunale

Piste ciclabili

piste ciclabili

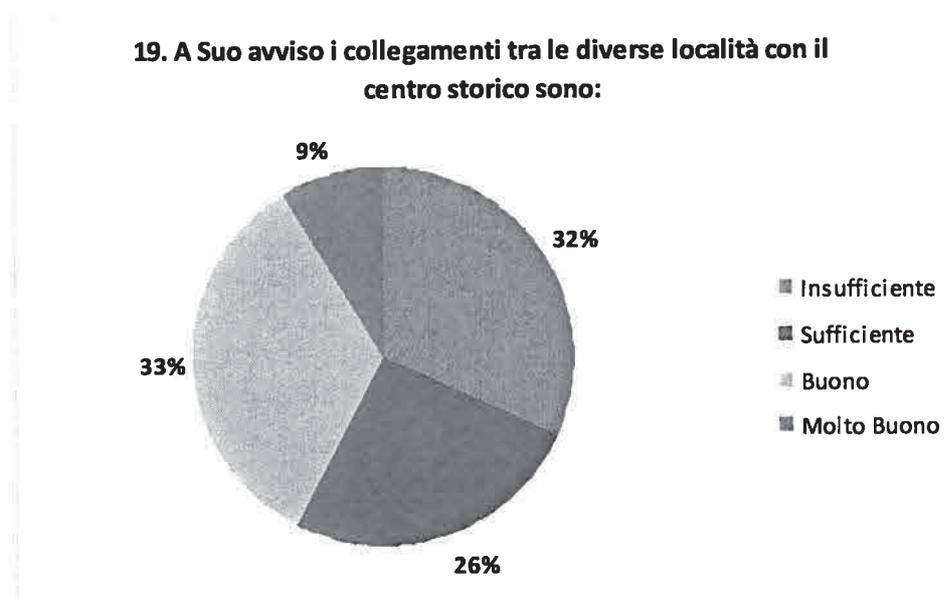
Risolvere il passaggio a livello di Rivella

Manutenzione strade periferiche

Passaggio a livello località Rivella (sottopasso ferroviario)

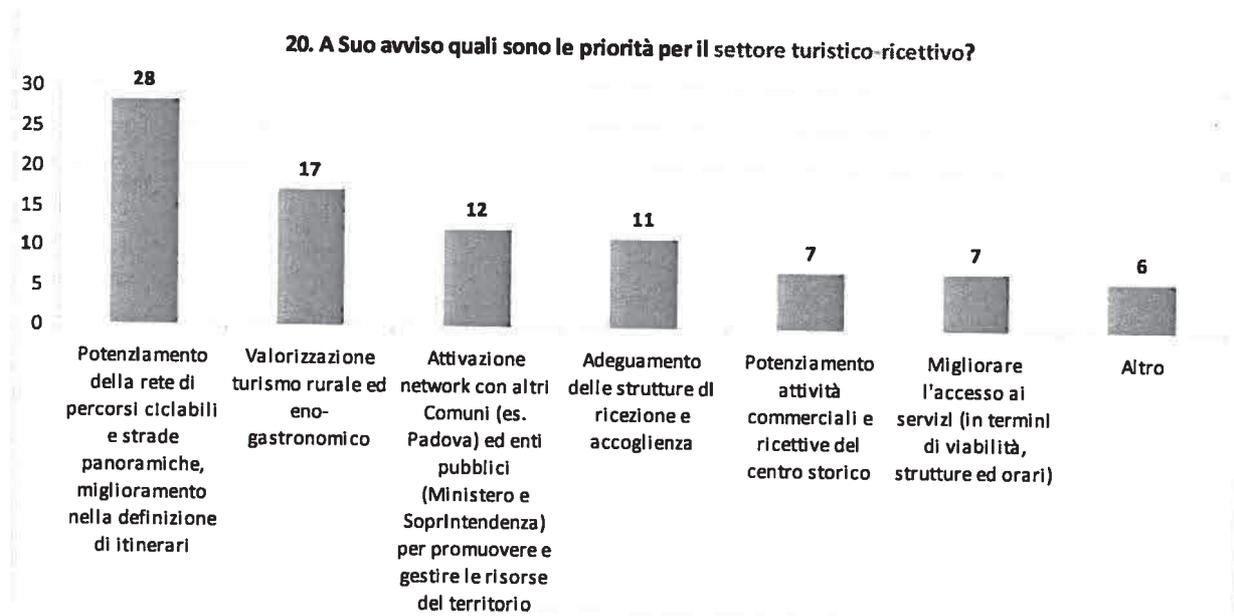
Riprendere il progetto per il sottopasso ferroviario di mezzavia

Questo n. 19



Poiché il campione si è omogeneamente distribuito tra le risposte previste, un'analisi più approfondita potrebbe indagare sulla provenienza dei rispondenti che ritengono insufficienti i collegamenti, per capire se si tratta di un'esigenza che deriva da una carenza su specifiche tratte, su alcune fasce orarie o, infine, sulla qualità del servizio offerto (mezzi impiegati, affollamento, ecc.), al fine di intervenire in modo mirato ed efficace.

Quesito n. 20



L'intervento ritenuto più rilevante è il potenziamento della rete ciclabile e degli itinerari turistici, seguito dalla valorizzazione del turismo rurale ed enogastronomico. Queste risposte risultano coerenti con quanto indicato ai punti precedenti (importanza di valorizzare e sostenere il territorio rurale e l'agricoltura e richiesta di ampliamento della rete ciclabile).

Altre proposte:

Cambiamento di mentalità

Collaborazione degli esercenti

Poter migliorare e ampliare edifici del centro

Separare i sentieri per i pedoni da quelli per le mountain bike.

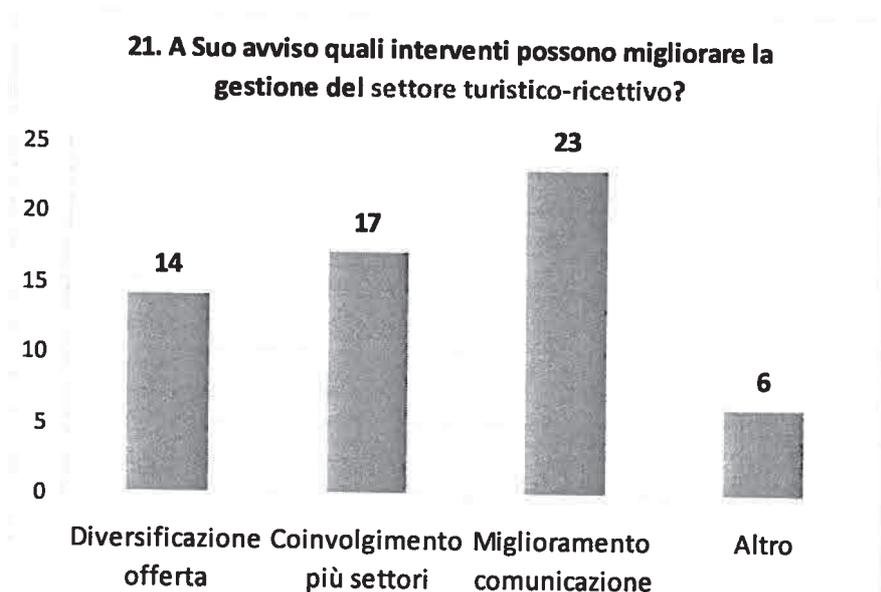
Controllare i parcheggi affinché tutti paghino la sosta e il Comune possa aumentare le entrate.

Far pagare il biglietto in occasione della festa delle giuggiole

più collaborazione tra esercenti

Punto fisso di attrazioni culturali e artistiche

Quesito n. 21



Tutti i punti proposti vengono considerati importanti dai rispondenti, che segnalano la validità dell'aspetto promozionale e comunicativo per un'efficace gestione del settore turistico. Coerentemente con le segnalazioni raccolte con le altre domande, si evidenzia l'importanza di favorire un flusso turistico più distribuito durante la settimana tramite un'offerta più completa, di fornire una migliore accoglienza ai visitatori e, soprattutto, di migliorare la coesione e la collaborazione tra enti, cittadini ed esercenti.

Altre proposte:

Educare gli esercenti turistici

Aprire tutte le attività turistiche - culturali

Arquà è già molto nota nel Veneto, ma ha problemi di troppo turismo concentrato la domenica e quasi assente durante la settimana

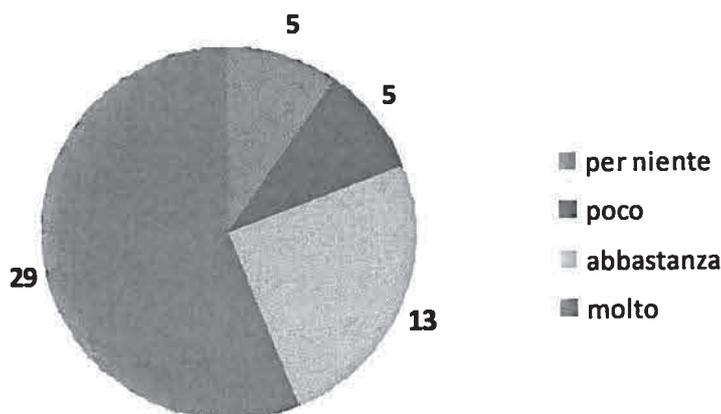
Coesione comune di intenti ed azioni tra gli operatori per un'offerta più completa

Tutti gli attori del settore devono collaborare tra loro e investire risorse per la promozione delle loro attività

Addestrare guide locali, magari gli studenti, ad accogliere i turisti

Quesito n. 22

22. A Suo avviso quanto è utile investire nello sviluppo e nella promozione delle fonti rinnovabili?



Dal grafico risulta evidente la preponderanza di "molto", segnale della crescente sensibilità nei confronti dell'energia ottenuta da fonti rinnovabili. Da qui l'esigenza di proseguire promuovendone lo sviluppo e favorendo la diffusione delle informazioni.

Questo n. 23



Si segnala la consapevolezza diffusa dell'importanza di utilizzare le nuove tecnologie per la comunicazione e la gestione.

Questo n. 24 – A QUALI TEMI DEL PAT POTREBBERO ESSERE APPLICATE LE NUOVE TECNOLOGIE?

La grande maggioranza dei rispondenti propone di sfruttare le nuove tecnologie per valorizzare l'offerta turistica, ma non mancano proposte anche in ambito ambientale (inquinamento, fonti rinnovabili, sviluppo sostenibile).

Riepilogo delle proposte:

Settore turistico ricettivo (10 risposte)

Fonti rinnovabili (4 risposte)

Attività produttive e commercio (4 risposte)

Agricoltura sostenibile (3 risposte)

Sviluppo sostenibile –ambiente (3 risposte)

Gestione semplificata e precisa

Comunicazioni - adsl non presente nel territorio ormai indispensabile

Tutela e regimazione idrica, salvaguardia territorio e monitoraggio, possibilità di verifica delle situazioni con nuove tecnologie senza procedere all'ovvio di personale solo se necessario

Rete internet per conoscere il nostro paese; promuovere il paese con continue manifestazioni, renderlo un borgo medievale a tutti gli effetti, es: Gradara con costumi a tema e intrattenimenti culturali per adulti e bambini

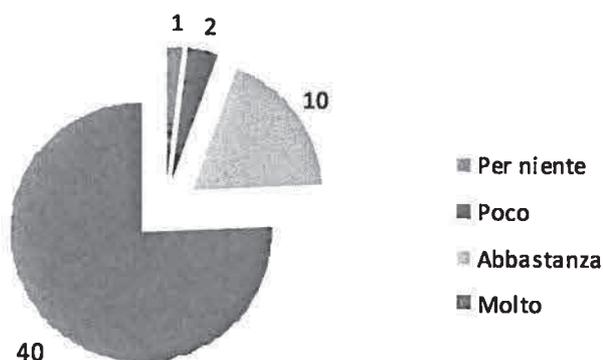
Tutti

SEZIONE C – QUALITA' DEL COINVOLGIMENTO

I grafici che seguono illustrano l'approccio dei rispondenti rispetto al coinvolgimento in iniziative di questo tipo. La prima domanda ha l'obiettivo di responsabilizzare il cittadino sul suo ruolo all'interno del processo decisionale del PAT. Il secondo quesito mira a capire se sul territorio sono state attivate altre esperienze di coinvolgimento diretto della popolazione. Il terzo quesito è utile per sondare l'eventuale opportunità di organizzare momenti di approfondimento con la cittadinanza. L'ultimo quesito serve a inquadrare il PAT all'interno di un più ampio percorso pianificatorio che comprende, in particolare, il PATI (piano intercomunale in collaborazione con i comuni afferenti al territorio dei Colli Euganei).

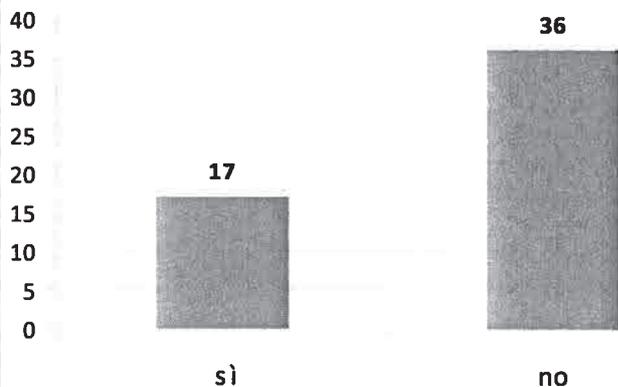
Quesito n. 1

1. Condividi e ritieni utile la scelta dell'amministrazione di coinvolgere i cittadini nelle decisioni che riguardano il futuro del territorio



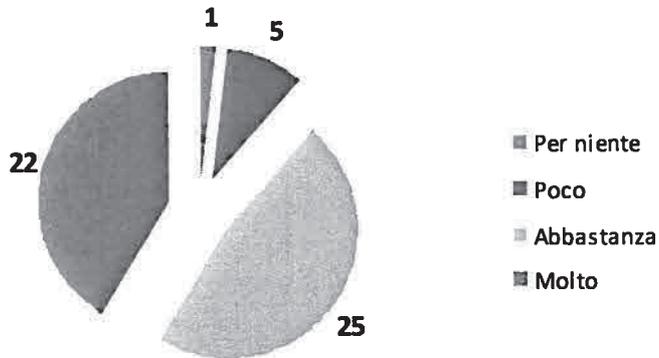
Quesito n. 2

2. Le è già capitato di partecipare a iniziative di questo tipo?



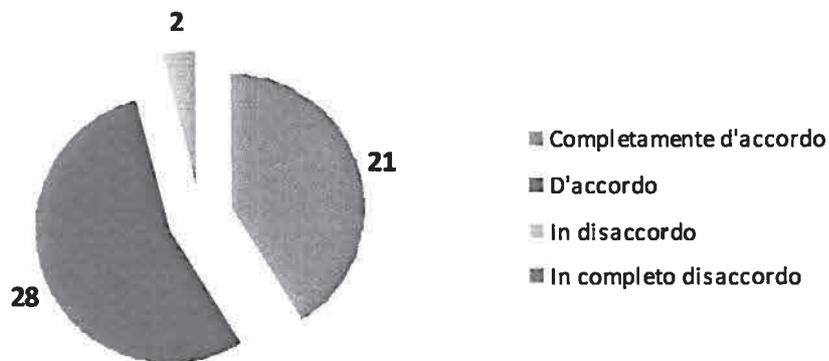
Quesito n. 3

3. Sarebbe interessato a partecipare ad alcuni incontri di confronto e approfondimento sulle scelte del P.A.T.?



Quesito n. 4

4. La nuova legge prevede lo strumento del P.A.T.. Alcune questioni saranno trattate assieme ai comuni limitrofi. Rispetto a questa affermazione si ritiene:



Nonostante la scarsa abitudine a partecipare a iniziative di questo tipo, si evidenzia un buon livello di consapevolezza e responsabilità dei rispondenti. Sarebbe auspicabile estendere questa consapevolezza a una fetta più ampia della popolazione.

Quesito n. 5

PUO' INDICARCI IL MAGGIOR PROBLEMA CHE HA, A SUO PARERE, COMUNE DI ARQUA'?

Quesito n. 6

ULTERIORI SEGNALAZIONI E PROPOSTE

I quesiti 5 e 6 forniscono ai cittadini la possibilità di esprimere ulteriori esigenze e proposte, non inquadrabili all'interno dei temi indagati dal PAT.

L'analisi delle risposte mette in luce in primis un problema di tipo sociale, che era già stato riscontrato in modo ricorrente nelle risposte ai punti precedenti: si segnala l'assenza di uno spirito comunitario e la sensazione di un arroccamento generale su posizioni individualiste. La percezione dei rispondenti è di un divario netto tra abitanti ed esercenti degli esercizi commerciali, tra cittadini e chi gestisce il territorio. Questa percezione diffusa, qualora condivisa anche da chi non ha partecipato a questa iniziativa, potrebbe nuocere in modo pesante allo sviluppo armonioso del territorio, in quanto potrebbe provocare posizioni rigide e contrapposizioni sterili. I rispondenti invocano pertanto un cambio di mentalità che preveda regole trasparenti per tutti, collaborazione per il bene comune e senso civico, non soltanto da parte degli amministratori ma anche, e soprattutto, da parte delle persone che vivono il territorio di Arquà.

Gli altri problemi evidenziati possono essere così riepilogati:

- invecchiamento della popolazione e scarse opportunità per i giovani
- mancanza di connettività (fibre ottiche)
- scarsità di lavoro e scarso sfruttamento delle risorse sul territorio
- inadeguatezza dei servizi (per giovani, anziani, ecc.)
- scarsità di piste ciclabili
- adeguatezza del patrimonio edilizio

Le proposte evidenziate possono essere così riepilogate:

- confronto con la popolazione (comunicazione e ascolto, azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento)
- interventi di riqualificazione
- interventi di ciclabilità
- iniziative ludico-culturali
- altre proposte specifiche (vd elenco seguente)

Di seguito si riporta l'elenco completo delle risposte al quesito n. 5:

Poco attento agli abusi edilizi ed agricoli. Verificare la demolizione di fabbricati vincolati da nuove costruzioni

Assenza di servizi

Comunicazioni e piste ciclabili con comuni vicini (servono)

Privilegiare quelli che vengono da fuori perché conoscono le leggi per soldi

Assenza piste ciclabili; assenza fibre ottiche per collegamento internet

Inquinamento atmosferico e politicamente: poca democrazia, molta gestione in mano a interessi di potere

Ignoranza diffusa

La litigiosità tra gli esercenti dettata da gelosie finisce col danneggiare la popolazione che ne subisce le conseguenze

Troppe strutture ricettive

Scarso sfruttamento delle risorse naturali (biomasse; fonti termali)

Non c'è molto lavoro in paese, bisogna spostarsi

Servizi e attività commerciali e artigianali (vedi frantoio)

Salvaguardia del patrimonio storico-artistico

L'amministrazione comunale, in primis il sindaco, deve tenere conto delle esigenze dei residenti che vengono prima di quelle dei pochi esercenti ingordi che con le loro richieste, che il sindaco ascolta e appoggia, finiscono per danneggiare la gran parte del paese.

Troppe distinzioni tra persone e troppe preferenze; poco spazio ai giovani (anche a livello comunale)

Invecchiamento della popolazione

Non ci sono attrazioni per noi cittadini (centro commerciale, negozi)

Affollamento nei giorni di festa, senza un adeguato ritorno economico per le attività dei paesani

Non saprei, lavoro fuori comune e quindi vivo poco la quotidianità del paese

Di dare retta a chi è più forte e conosce meglio le leggi

Il radicamento ad una realtà ancorata nel passato; mentalità anacronistica e troppo legata ad interessi personali

È inutile chiedere il parere dei cittadini tanto le decisioni che prenderete saranno sempre e solo a vantaggio degli esercenti

La troppa presenza di esercizi commerciali

Disoccupazione

Presa di posizione a favore di Italcementi

Nuovo sviluppo urbanistico non adatto al territorio

Spazio anziani manca; mancano i soldi e questo blocca molte cose

Il problema più grande è che sta diventando un paese vecchio demograficamente. Troppi problemi da parte del parco colli su ristrutturazioni, ampliamenti degli edifici. Tutto questo ha portato alla fuga delle giovani coppie in altri paesi molto più performanti. Alla fine di tutto questo l'evento del Parco Colli che sta decadendo ha portato solo un danno al nostro paese

Più lavoro per i cittadini

Troppo arroccato, ha bisogno di sprint, iniziative costanti, intrattenimenti di ogni genere

Ci sono troppe persone che vogliono fare di testa propria senza rispettare le regole

Mancanza fibre ottiche

Mentalità arcaica spesso collegata ad attriti posteriori tra componenti di diversi nuclei familiari; poca coesione comune perché troppo individualisti

La cattiva amministrazione del paese lasciata in mano alle richieste egoiste di pochi a danno di molti che non sono per niente tutelati

Politica volta a vantaggio di esercenti con conseguente danneggiamento degli abitanti!

Tanti

Essere solcato da centinaia di mountain bike pericolose e deturpanti per chi cammina e circola lungo le vie del centro

Non riesce più a sentirsi comunità e ad unire le forze per obiettivi comuni e rischia di diventare solo una vetrina per il commercio o un museo per il turismo

Insediamiento antenne (preoccupanti e inestetiche)

Verrò in Comune e parlerò

Per i giovani ci sono: pochi servizi, poche attività sportive (es. calcio), mancanza della pista ciclabile; non ci sono le scuole medie

Tanti

Che il territorio sembra gestito come se fossero 2 comuni Arquà verso Costa - Arquà verso valle

Le manifestazioni favoriscono gli esercenti senza considerare i problemi che creano ai residenti in centro

Di seguito si riporta l'elenco completo delle risposte al quesito n. 6:

Un corso di educazione civica per la cittadinanza tutta

Inventare, recuperare attività agricole, commerciali, utili anche in periodi come questo, aiuterebbero lo sviluppo

Piste ciclabili ed ADSL

Avvisare i cittadini delle opere da fare e non calarle dall'alto

Educare educare

La mia proposta è pavimentare in bettonella in cimitero come vado negli altri cimiteri che lavoro qualche volta

Permettere a tutti di parlare e mettere in pratica ciò che si ascolta (vedi questo questionario)

Riqualificazione del Lago della costa e delle rose

Migliorare la rete di accesso e di svuotamento delle modeste vie comunali

Salvaguardare anche la periferia e non darsi colpa tra comuni confinanti

Maggior tutela ambiente (suolo e aria)

In genere gli amministratori non ne tengono conto per propri interessi

L'amministrazione deve fare più incontri e comunicare con i giovani

Pista ciclo-pedonale di collegamento Monselice - Arquà (via Valli)

Anche una sfilata di moda o un concerto da vivo

Le scelte comuni e gli obiettivi comuni portano a tutti miglioramento e fa migliorare anche chi è meno propenso ad aggiornarsi perché solo così si può vincere con un obiettivo comune - un lavoro di squadra!

Maggiore presenza di donne nell'amministrazione

Cambiare il modo di pensare delle persone

1) Evitare la circolazione di bici in centro; 2) recuperare e ampliare dove possibile edifici in centro; 3) evitare nuove edificazioni

Tenere conto che le scelte che si fanno possono far crescere una comunità, ma se sbagliate, possono soffocarla e farla scomparire: non perdere di vista tutti i cittadini del paese e le loro esigenze per il futuro. Nella mia famiglia ci sarebbe l'esigenza di un alloggio per uno dei figli, da costruire nel nostro terreno vicino all'abitazione attuale (vedi asterisco in pianta)

Coinvolgere i cittadini su concrete proposte che riguardino le zone di appartenenza e gli interessi specifici

1) Riattivare le scuole medie; 2) Formare una squadra di calcio; 3) poter spostarsi a Monselice attraverso la pista ciclabile

Cambiare la testa della gente (impossibile)

Creare (in ambienti esistenti) polo culturale artistico - musicale permanente per il tempo libero come attrazione turistico-enogastronomica collegata al territorio

Sarebbe importante che gli amministratori ascoltassero i cittadini

4. Conclusioni e indicazioni per la prosecuzione delle attività

La presente relazione intende fornire un supporto per una riflessione sui temi del PAT, focalizzata sulla percezione degli abitanti del Comune di Arquà Petrarca e sulla pluralità di punti di vista e di esigenze espressi.

Se da un punto di vista strettamente quantitativo il campione di rispondenti è limitato per poter considerare completamente esaustiva questa fase concertativa, da un punto di vista qualitativo è possibile proporre positive considerazioni conclusive.

I sondaggi pervenuti sono coerenti e qualitativamente interessanti, con un elevato numero di proposte significative. I rispondenti manifestano un'adeguata comprensione dei contenuti e delle finalità del PAT, una buona sensibilità culturale e una decisa consapevolezza delle risorse presenti sul territorio, principalmente il patrimonio paesaggistico e storico-architettonico.

La pressoché totale assenza di proposte legate a esigenze privatistiche testimoniano la comprensione del livello di pianificazione affidato al PAT e danno un segnale forte sull'importanza di avviare politiche a favore della **coesione della Comunità**.

I temi prioritari per gli interpellati sono il SISTEMA AMBIENTALE e la TUTELA DEL PAESAGGIO, con una particolare attenzione agli interventi di trasformazione del territorio (in primis le urbanizzazioni) che rischiano di compromettere la qualità paesaggistica; in quest'ottica si privilegiano gli interventi di recupero e riqualificazione.

Vi è un diffuso riconoscimento dei valori storico-architettonici presenti sul territorio ed emerge l'esigenza di focalizzare l'attenzione sull'identità della Città di Arquà Petrarca, come comunità viva ed equa e non come "museo".

L'atteggiamento generale è propositivo, anche se a tratti si nota una forma di rassegnazione, motivata probabilmente da mentalità radicate nel tempo e da una scarsa attitudine a operare scelte condivise e nell'ottica dell'interesse comune.

Molte delle proposte formulate dai rispondenti trovano possibilità di concretizzazione all'interno degli obiettivi programmatici del PAT; in gran parte le esigenze espresse sono coerenti con gli obiettivi del Documento Preliminare e offrono lo spunto per un approfondimento di alcuni temi, nell'ottica di un recepimento degli esiti della prima fase concertativa.

Un'analisi complessiva degli esiti suggerisce inoltre di concertare e condividere, tramite strumenti mirati e occasioni di incontro, alcuni temi specifici quali la rete ciclabile, gli interventi sulle aree umide, le strategie di intervento sul sistema insediativo, le questioni legate alla viabilità sovracomunale, il piccolo commercio locale.

Alla luce di quanto suesposto, è quindi auspicabile che questa prima fase di partecipazione sia propedeutica ad una seconda fase concertativa, nella quale si preveda una diversificazione delle attività per favorire un coinvolgimento ad ampio raggio, in particolare delle fasce della popolazione meno rappresentate (ad es. i giovani). Diventa inoltre utile la diffusione degli esiti del primo sondaggio, quale supporto per i successivi approfondimenti dei temi trattati, anche alla luce delle indagini specialistiche e degli studi preliminari conclusi in sede di redazione del Documento Preliminare.

24 giugno 2013

Elaborazione dati e relazione di valutazione: ing. Elena De Toni, dott.ssa Miriam Baro.

Coordinamento : arch. Giancarlo Ghinello



Regione
Veneto



Provincia di
Padova



Città di Arquà
Petrarca

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

della Città di Arquà Petrarca



prima fase

cos'è il PAT?

NOTE INFORMATIVE e

SONDAGGIO DI OPINIONE PER I CITTADINI

Aprile 2013

Il PRG va in pensione...

Il Comune di Arquà Petrarca sta avviando i lavori per la formazione del primo Piano di Assetto del Territorio comunale, lo strumento che sostituirà, insieme al Piano degli Interventi, il vecchio Piano Regolatore Generale. Qui di seguito illustreremo in cosa consistono i principali cambiamenti e perché il PAT è importante per il territorio di Arquà Petrarca e i suoi abitanti.

Un nuovo modo di gestire il territorio: PAT e PI

In base alla Legge Regionale 11/2004 la pianificazione urbanistica comunale "si articola nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) e nel Piano degli Interventi (PI) che costituiscono il Piano Regolatore Comunale (PRC)".

Il Piano di Assetto del Territorio (PAT) determina le scelte strategiche per lo sviluppo del territorio comunale. Il Piano degli Interventi (PI) definisce nel dettaglio gli interventi di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare in un periodo di cinque anni, rispettando le indicazioni del PAT e coordinandosi con il programma triennale delle opere pubbliche.

La recente legge regionale ha introdotto importanti elementi di novità:

- la **sostenibilità ambientale**: gli **interventi** e i **cambiamenti** che si programmano con i nuovi strumenti di gestione del territorio intendono **migliorare la qualità della vita degli abitanti nel rispetto delle risorse ambientali**;
- la **concertazione**: metodo di lavoro che si basa sul **dialogo** e il **confronto** tra vari soggetti (amministrazione comunale ed enti territoriali, associazioni economiche e sociali, gestori dei servizi pubblici e di uso pubblico, ecc.); l'Amministrazione Comunale si impegna a **informare** i propri cittadini sui nuovi strumenti di programmazione e offre la possibilità di esprimere e **manifestare esigenze, bisogni e proposte**.

L'Amministrazione Comunale di Arquà Petrarca ha deciso di avviare il confronto con i cittadini fin dalle prime fasi del lavoro, con l'obiettivo di **informare gli abitanti e di raccogliere indicazioni, richieste e segnalazioni che contribuiranno alla formazione di un Piano condiviso e trasparente**.

Pertanto Le chiediamo di rispondere ad alcune domande, evidenziando le Sue richieste specifiche e le Sue segnalazioni, al fine di contribuire alla redazione del PAT.

Domande frequenti

Di cosa si occuperà il PAT? Su quali temi i cittadini potranno confrontarsi con l'Amministrazione? Di seguito proponiamo alcune tra le domande più frequenti poste dai cittadini.

Ho una proposta da fare all'Amministrazione per la realizzazione di una pista ciclabile, è questa la sede giusta?

Si. Può inoltrare le sue proposte e le sue segnalazioni su tutti i temi trattati nel corso del questionario, utilizzando gli appositi spazi. Le proposte verranno valutate e potranno contribuire alla formazione del PAT o del successivo Piano degli Interventi. Le proposte riguardanti interventi minori, non rilevanti ai fini del PAT (ad es. interventi di manutenzione), verranno comunque schedate e conservate dall'Amministrazione.

Ho necessità di edificare per esigenze familiari su un terreno agricolo di mia proprietà, il PAT può assolvere a questa esigenza?

No. Il PAT non è "conformativo della proprietà", cioè non stabilisce la possibilità di edificare nelle singole aree. Tuttavia può utilizzare la mappa allegata e gli spazi a disposizione al termine del questionario per inviarci le sue richieste e le sue segnalazioni.

Che tempi ci sono per approvare il PAT?

L'Amministrazione Comunale intende giungere all'approvazione del PAT entro un anno, compatibilmente con gli aggiornamenti procedurali che dovessero intervenire a livello provinciale o regionale. Successivamente si avvierà la stesura del Piano degli Interventi.

Quando sarà approvato il PAT, cosa succederà al vecchio P.R.G.? Decadrà?

Il PRG mantiene la sua efficacia, per tutte le parti compatibili, fino all'approvazione del PAT. Dopo l'approvazione del PAT il PRG vigente diventa il Piano degli Interventi. Decorso 5 anni dall'entrata in vigore del P.I., le previsioni di trasformazione decadono.

Il Comune di Arquà Petrarca rientra nelle aree SIC e ZPS, ma cosa significano queste sigle?

La sigla SIC sta per *Siti di Importanza Comunitaria*; si tratta di aree caratterizzate da elevata biodiversità, ossia ricche di specie vegetali ed animali che devono essere adeguatamente conservate e tutelate. Queste aree sono state istituite con direttiva della Commissione Europea che seleziona, in accordo con gli Stati Membri, la lista dei SIC.

La sigla ZPS sta per *Zone di Protezione Speciale*, ovvero zone di protezione poste lungo le rotte di migrazione dell'avifauna, finalizzate al mantenimento e alla salvaguardia di habitat per la conservazione e gestione delle popolazioni di uccelli selvatici migratori. Queste aree sono state individuate dall'Unione Europea attraverso una direttiva e fanno parte, assieme alle SIC, della Rete Natura 2000.

Il sondaggio di opinione

SEZIONE A – INFORMAZIONI DI BASE

(dati che saranno utilizzati in forma anonima e aggregata)

1. **Sesso** M F

2. **Fascia d'età di appartenenza**

- 1. 0 - 18 anni
- 2. 19 - 36 anni
- 3. 37 - 55 anni
- 4. 56 - 74 anni
- 5. Oltre i 75 anni d'età

3. **Luogo di residenza**

- 1. Nel comune di Arquà Petrarca – capoluogo
- 2. Nel comune di Arquà Petrarca – frazione di.....
- 3. In comune limitrofo.....
- 4. Altro.....

4. **Lei fa parte di qualche associazione o di qualche ente di categoria?**

sì no

5. **Se sì può indicarci il/i nome/i della/e associazione/i e/o dello/degli enti a cui appartiene e il ruolo che Lei ricopre all'interno di esse/i?**

.....
.....
.....

Il sondaggio di opinione

SEZIONE B – DI COSA PARLIAMO? I CONTENUTI DEL PAT

Qual è il Suo giudizio in merito ai temi oggetto del PAT?

Per ciascuno dei temi segni con una X all'interno delle caselle.

TEMI	IMPORTANTE	URGENTE	IRRILEVANTE
ambiente <i>(risorse naturali, gestione della tutela, ecc.)</i>	_	_	_
difesa del suolo <i>(rischio idrogeologico, gestione integrata, ecc.)</i>	_	_	_
paesaggio agrario <i>(patrimonio culturale e ambientale del territorio agricolo)</i>	_	_	_
paesaggio di interesse storico-culturale <i>(risorse culturali, promozione, ecc.)</i>	_	_	_
centri storici <i>(valorizzazione, salvaguardia, ecc.)</i>	_	_	_
sistema insediativo e servizi <i>(recupero, sviluppo residenziale, qualità urbana, ecc.)</i>	_	_	_
territorio rurale <i>(valorizzazione prodotti locali, agricoltura sostenibile, ecc.)</i>	_	_	_
attività produttive <i>(insediamenti commerciali, artigianali, ecc.)</i>	_	_	_
archeologia industriale <i>(edifici industriali storici da recuperare)</i>	_	_	_
turismo <i>(adeguamento strutture ricettive, percorsi di turismo ciclabile)</i>	_	_	_
infrastrutture-viabilità <i>(limitazioni traffico, miglioramento mobilità ciclo-pedonale ecc.)</i>	_	_	_
sviluppo e promozione delle fonti rinnovabili di energia	_	_	_
connettività - innovazione tecnologica	_	_	_

Per alcuni temi del PAT le proponiamo ora un approfondimento

Il sondaggio di opinione

La **planimetria allegata** rappresenta il territorio comunale: se lo desidera può utilizzarla per rappresentare le sue indicazioni e proposte (ad es. proposte di viabilità, edifici o nuclei da recuperare, punti di particolare pregio o di degrado, segnalazioni specifiche, ecc.) e restituirla insieme al questionario.

AMBIENTE

1. **Che cosa le viene in mente appena sente il nome del suo Comune?**

.....
.....
.....

2. **Con quale delle seguenti "immagini" rappresenterebbe il suo territorio comunale?**

1. prevalentemente agricolo (campagna coltivata)
2. ricco di ambiti di valore paesaggistico e permanenze architettoniche storiche
3. zona di transito
4. altro.....

3. **A Suo avviso, le risorse naturali ed ambientali del territorio di Arquà Petrarca sono tutelate in modo:**

<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
insufficiente	sufficiente	buono	molto buono

4. **A Suo parere, l'Ente Parco Colli come interviene nella tutela ambientale del territorio in cui vive?**

1. In modo molto vincolante sia per i cittadini, sia per le imprese
2. In modo adeguato viste le caratteristiche del nostro territorio
3. In modo poco chiaro o con strumenti poco comprensibili per i cittadini
4. In modo non adeguato, sarebbe necessario un intervento di tutela più incisivo
5. Altro(specificare):.....

Il sondaggio di opinione

5. Secondo Lei quali sono gli interventi più urgenti da realizzare per favorire la tutela delle risorse ambientali e naturali? (è possibile esprimere più preferenze)

1. Tutela e miglioramento delle reti ecologiche¹ | _ |
2. Salvaguardia dei corsi d'acqua e delle aree umide, dei siti di interesse comunitario (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) | _ |
3. Attuazione delle politiche ambientali previste dalla certificazione ambientale conseguita dal Comune | _ |
4. Individuazione e riduzione delle fonti di inquinamento delle falde acquifere e atmosferico | _ |
5. Controllo dell'urbanizzazione per evitare il consumo di territorio | _ |
6. Promozione della mobilità sostenibile | _ |
7. Azioni di sensibilizzazione verso cittadini e realtà del territorio | _ |
8. Altro (specificare):..... | _ |

6. Può indicarci 3 fattori o tre luoghi che, a Suo avviso, provocano un impoverimento delle risorse naturali e ambientali del Suo territorio? (può utilizzare anche la planimetria allegata).

1.
2.
3.

7. Può indicarci 3 luoghi di pregio che, secondo Lei, sono significativi per l'identità del territorio? (può utilizzare anche la planimetria allegata). Tra questi c'è un luogo o edificio poco conosciuto da far scoprire o riscoprire?

1.
2.
3.

¹ Rete ecologica: Indica una strategia di tutela della diversità biologica (animali e vegetali) e del paesaggio basata sulla necessità di offrire alle popolazioni di piante ed animali possibilità di rifugio e spostamento. La rete quindi prevede il collegamento di aree con rilevante interesse ambientale

Il sondaggio di opinione

DIFESA DEL SUOLO

8. A Suo avviso quali sono gli interventi più urgenti da realizzare per favorire la difesa del suolo del comune di Arquà Petrarca?

- | | |
|--|---|
| 1. Individuazione delle aree a maggior rischio idrogeologico e di esondazione | _ |
| 2. Definizione degli interventi di riequilibrio ambientale ² | _ |
| 3. Controllo degli interventi di trasformazione urbanistica nelle zone a vincolo idrogeologico | _ |
| 4. Adozione delle regole in materia di utilizzo delle risorse termali | _ |
| 5. Altro (specificare):..... | _ |

9. A Suo avviso una gestione integrata ovvero che coinvolge più soggetti (Comune, Ente Parco, soggetti economici, associazioni, cittadini) risulta essere:

- | | | |
|------------|------------|-------------|
| _ | _ | _ |
| importante | necessaria | irrilevante |

PAESAGGIO AGRARIO

10. A Suo avviso il paesaggio agrario di Arquà Petrarca è tutelato in modo:

- | | | | |
|---------------|-------------|-------|-------------|
| _ | _ | _ | _ |
| insufficiente | sufficiente | buono | molto buono |

11. Quali interventi sono più urgenti per salvaguardare il paesaggio agrario e il territorio rurale?

- | | |
|---|---|
| 1. Promozione di percorsi turistici per migliorare la conoscenza delle risorse del territorio | _ |
| 2. Salvaguardia del patrimonio storico e architettonico tipico del paesaggio agrario | _ |
| 3. Promozione nelle aziende agricole di attività ricreative, didattiche e agrituristiche | _ |
| 4. Altro (specificare):..... | _ |

² Si intendono interventi che garantiscono l'efficienza dei sistemi idrici e di depurazione, sviluppo urbano e infrastrutturale nel rispetto dell'ambiente e della biodiversità.

Il sondaggio di opinione

PAESAGGIO DI INTERESSE STORICO E CENTRI STORICI

12. Attualmente secondo Lei la gestione del patrimonio storico e paesaggistico è:

- | | | |
|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| non adeguata | adeguata | molto buona |

13. Quali misure possono tutelare i centri storici e il paesaggio di interesse storico e culturale?

- | | |
|--|---|
| 1. Itinerari che favoriscono la conoscenza del territorio e la sua memoria storica | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 2. Valorizzazione del centro storico e dei numerosi edifici di valore storico-architettonico | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 3. Promozione delle attività artigianali e commerciali legate alle tradizioni locali | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 4. Valorizzazione dell'area archeologica del Lago della Costa | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 5. Definizione e adozione di regole per le nuove edificazioni e per la circolazione | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 6. Altro (specificare):..... | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |

SISTEMA INSEDIATIVO

14. Secondo Lei, per la residenza e i servizi a quali interventi il PAT dovrà dare priorità?

- | | |
|---|---|
| 1. Dare un forte impulso al recupero degli insediamenti esistenti | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 2. Prevedere nuove urbanizzazioni | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 3. Rafforzare i servizi (specificare quali):..... | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 4. Altro (specificare): | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |

15. Negli ultimi anni l'intero territorio veneto è stato interessato da un grande sviluppo edilizio. Il suo Comune ha preservato per ampie zone la sua caratteristica di territorio agricolo e rurale. Secondo lei questo può essere:

- | | |
|--|---|
| 1. Una risorsa per il futuro, avere un territorio integro ci tornerà utile | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 2. Non so | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 3. Uno svantaggio rispetto allo sviluppo/crescita degli altri comuni | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| 4. Altro (specificare): | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |

Il sondaggio di opinione

TERRITORIO RURALE

16. A Suo parere quali interventi vanno realizzati per salvaguardare il territorio rurale?

1. Sviluppo dell'agricoltura sostenibile³ | _ |
2. Presidio dei territori dedicati ad attività agricole e boschive | _ |
3. Valorizzazione del settore zootecnico accompagnato da un miglioramento nei controlli | _ |
4. Disciplina degli interventi che comportano cambiamenti nel territorio rurale (es: movimenti terra, nuove strade, ecc.) | _ |
5. Valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio edilizio della zona agricola | _ |
6. Altro (specificare): | _ |

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

17. A Suo parere quali interventi vanno realizzati per le attività produttive?

1. Migliorare la funzionalità degli insediamenti produttivi (con servizi ed infrastrutture) | _ |
2. Trasferire le attività non compatibili con la zona | _ |
3. Prevedere nuove attività produttive, commerciali e direzionali | _ |
4. Recuperare gli insediamenti inutilizzati | _ |
5. Valutare i possibili interventi secondo principi di sviluppo sostenibile | _ |
6. Altro (specificare): | _ |

³ L'agricoltura sostenibile (detta anche eco-compatibile o integrata) è quella che, oltre a produrre alimenti e altri prodotti agricoli, è anche: - rispettosa dell'ambiente; - economicamente vantaggiosa per gli agricoltori; - attenta alla dimensione sociale ovvero alla qualità della vita sia degli agricoltori che della società.

Il sondaggio di opinione

INFRASTRUTTURE E VIABILITÀ

18. Quali sono, secondo Lei, le priorità per le infrastrutture e la viabilità?

1. Potenziamento del trasporto pubblico |_|
2. Interventi di limitazione del traffico privato e di attraversamento nel centro storico |_|
3. Razionalizzazione delle reti ciclo-pedonali |_|
4. Razionalizzazione delle aree a parcheggio per migliorare l'accessibilità al centro storico e ad altre ad alta frequentazione |_|
5. Interventi sulla viabilità di livello comunale (*specificare*):
..... |_|
6. Interventi sulla viabilità di livello sovracomunale (*specificare*):
..... |_|

19. A suo avviso i collegamenti tra le diverse località con il centro sono:

_	_	_	_
insufficiente	sufficiente	buono	molto buono

TURISMO

20. A Suo avviso quali sono le priorità per il settore turistico-ricettivo?

1. Potenziamento delle reti di percorsi ciclabili e strade panoramiche, miglioramento nella definizione di itinerari |_|
2. Valorizzazione del turismo rurale ed eno-gastronomico |_|
3. Attivazione di un network con altri comuni (es: Padova) ed Enti pubblici (es: Ministero e Soprintendenza) per promuovere e gestire le risorse del territorio |_|
4. Adeguamento delle strutture di ricezione e accoglienza |_|
5. Potenziamento delle attività commerciali e ricettive del Centro Storico |_|
6. Migliorare l'accesso ai servizi (in termini di viabilità, strutture ed orari) |_|
7. Altro (*specificare*): |_|

Il sondaggio di opinione

21. A Suo avviso quali interventi possono migliorare la gestione del settore turistico-ricettivo?

- | | |
|---|---|
| 1. Diversificazione dell'offerta turistica | _ |
| 2. Coinvolgimento di diversi soggetti dei settori: economico, produttivo, culturale | _ |
| 3. Miglioramento degli strumenti di promozione e comunicazione | _ |
| 4. Altro (specificare): | _ |

FONTI RINNOVABILI

22. A Suo avviso quanto è utile investire nello sviluppo e nella promozione delle fonti rinnovabili di energia? (esempi: solare termico e fotovoltaico, biomasse, eolico, geotermico, ecc.)

_	_	_	_
per niente	poco	abbastanza	molto

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

23. A Suo avviso le nuove tecnologie possono essere degli strumenti di comunicazione e gestione:

_	_	_
importanti	necessari	irrelevanti

24. A quali temi del PAT sopra elencati potrebbero essere applicati?

.....

.....

Il sondaggio di opinione

SEZIONE C - COINVOLGERE IL CITTADINO, COME? E TU?

1. **Condivide e ritiene utile la scelta dell'Amministrazione di coinvolgere i cittadini nelle decisioni che riguardano il futuro del territorio?**

|_ |

per niente

|_ |

poco

|_ |

abbastanza

|_ |

molto

2. **Le è già capitato di partecipare a iniziative di questo tipo?**

|_ |

sì

|_ |

no

3. **Sarebbe interessato a partecipare ad alcuni incontri di confronto e approfondimento sulle scelte del PAT?**

|_ |

per niente

|_ |

poco

|_ |

abbastanza

|_ |

molto

4. **La nuova legge prevede lo strumento del Piano di Assetto Territoriale (P.A.T.).**

Alcune questioni saranno trattate assieme ai comuni limitrofi. Rispetto a questa affermazione si ritiene:

|_ |

completamente
d'accordo

|_ |

d'accordo

|_ |

in disaccordo

|_ |

in completo disaccordo

5. **Può indicarci il maggior problema che ha, a Suo parere, il Comune di Arquà?**

.....
.....

6. **Nello spazio che segue può fornirci ulteriori segnalazioni e proposte:**

.....
.....
.....

La ringraziamo per la sua collaborazione alla prima fase del percorso di partecipazione per il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Arquà Petrarca

Può consegnare il questionario compilato entro il 30 aprile 2013 negli appositi punti di raccolta presso il Municipio e l'Ufficio Postale

Il questionario è disponibile anche presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

I risultati saranno disponibili sul sito del Comune di Arquà Petrarca in forma anonima e aggregata e verranno illustrati nel corso degli incontri pubblici sul PAT.

Programma degli incontri

Incontro per portatori di interesse (enti territoriali, associazioni economiche-sociali-ambientaliste, gestori dei servizi pubblici, ecc.): **lunedì 22/04 ore 10** presso la foresteria Casa Callegari, via Castello 2

Incontro aperto a tutta la cittadinanza: mercoledì 24/04 ore 20.45 presso la sala Parrocchiale, p.zza Petrarca

Ulteriori informazioni in merito ai temi trattati in questo documento saranno disponibili sul sito del Comune:

<http://www.comune.arqua.pd.it>

e presso l'Ufficio Tecnico:

Tel. 0429.777100

Piazza San Marco, 1
